DISTORSIONI DI GIUDIZIO

-BIAS-

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |

L'[etimologia](http://it.wikipedia.org/wiki/Etimologia) del termine bias è incerta: [5] deriva da ***bieco obliquo*** ***inclinato*** con plurime origini possibili: dall'[inglese](http://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_inglese), dal [provenzale](http://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_provenzale) e [francese](http://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_francese), dall'antico [gallico](http://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_gallica), dal [latino](http://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_latina) e dal [greco](http://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_greca)

Il **bias** in [**psicologia cognitiva**](http://it.wikipedia.org/wiki/Psicologia_cognitiva) indica un [**giudizio**](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Giudizio_(psicologia)&action=edit&redlink=1) o un **pregiudizio**, non necessariamente corrispondente all'evidenza, sviluppato sulla base dell'[**interpretazione**](http://it.wikipedia.org/wiki/Interpretazione_(filosofia)) delle informazioni in possesso, anche se non [**logicamente**](http://it.wikipedia.org/wiki/Logica) o [**semanticamente**](http://it.wikipedia.org/wiki/Semantica) **(significato)** connesse tra loro, che porta dunque ad un errore di valutazione o mancanza di oggettività di giudizio.

**Ovvero,** la mappa mentale di una persona presenta ***bias*** laddove è condizionata da concetti precedenti non necessariamente connessi tra loro da legami [logici](http://it.wikipedia.org/wiki/Logica) e [validi](http://it.wikipedia.org/wiki/Validit%C3%A0_(psicologia)).

Il ***bias***, contribuendo alla formazione del giudizio, può quindi influenzare un'[ideologia](http://it.wikipedia.org/wiki/Ideologia), un'[opinione](http://it.wikipedia.org/wiki/Opinione), e un [comportamento](http://it.wikipedia.org/wiki/Comportamento). È probabilmente generato in prevalenza dalle [componenti più ancestrali](http://it.wikipedia.org/wiki/Amigdala) e istintive del cervello

CAUSE E CONDIZIONI

In ogni momento della vita l'individuo deve utilizzare le sue facoltà [cognitive](http://it.wikipedia.org/wiki/Cognitivo) per decidere cosa fare o per valutare la situazione che ha di fronte. Questo processo è influenzato direttamente dai seguenti fattori:

* [Esperienza](http://it.wikipedia.org/wiki/Esperienza) individuale
* Contesto [culturale](http://it.wikipedia.org/wiki/Culturale) e [credenze](http://it.wikipedia.org/wiki/Credenza)
* Giudizio altrui
* Schemi mentali
* [Paura](http://it.wikipedia.org/wiki/Paura) di prendere una [decisione](http://it.wikipedia.org/wiki/Decisione) che causi danno

Se da una parte questi fattori consentono di prendere una decisione in tempi piuttosto brevi, dall'altra parte ne possono minare la validità.

La correttezza dipende da ulteriori fattori:

* Tempo disponibile per acquisire informazioni
* Tempo disponibile per decidere

**Esperienza individuale**

Ogni persona cerca di valutare la situazione presente in funzione delle esperienze passate, omettendo le differenze ove possibile, al fine di riutilizzare gli stessi criteri adottati in una situazione passata simile. Omettere tali differenze può essere determinante nell'invalidazione della valutazione finale.

**Contesto culturale, credenze e giudizio altrui**

L'individuo tende ad omettere certi parametri se nella sua [cultura](http://it.wikipedia.org/wiki/Cultura) tali aspetti sono visti come [tabù](http://it.wikipedia.org/wiki/Tab%C3%B9), mentre tenderà ad esaltare il ruolo di quelli che sono ritenuti valori positivi.

**Mappe mentali**

Il cervello agisce sulla base di mappe o schemi mentali validi per affrontare larga parte delle situazioni. Esiste, però, un certo numero di situazioni che possono essere affrontate correttamente solo uscendo dalle mappe mentali consolidate. L'individuo che si limita ad utilizzare tali mappe cade in errore quando affronta nuovi scenari.

**Paura di prendere la decisione errata**

La paura di prendere la decisione errata può portare a prendere la decisione errata, per il famoso paradosso della [profezia che si auto avvera](http://it.wikipedia.org/wiki/Profezia_che_si_autoavvera).

**Tipi di bias**

**Il *bias di conferma***

|  |
| --- |
| **«** Si tratta di un peculiare e ripetitivo errore del capire umano di propendere maggiormente e con più enfasi nei confronti delle affermazioni più che delle negazioni **»** |
| ([Francesco Bacone](http://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_Bacone)) |

Il [**bias di conferma**](http://it.wikipedia.org/wiki/Bias_di_conferma) è un [processo mentale](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Processo_mentale&action=edit&redlink=1) che consiste nel selezionare le informazioni possedute in modo da porre maggiore attenzione, e quindi attribuire maggiore credibilità, a quelle che confermano le proprie convinzioni e, viceversa, ignorare o sminuire quelle che le contraddicono.

Questo processo, se abilmente sfruttato, è uno strumento di potere sociale, in quanto può portare un individuo o un gruppo a negare o corroborare una tesi voluta, anche quando falsa.

**Lo *hindsight bias***

Consiste nell'errore del giudizio retrospettivo. E’la tendenza delle persone a credere, erroneamente, che sarebbero state in grado di prevedere un evento correttamente, una volta che l'evento è ormai noto. Il processo si può sintetizzare nell'espressione: **"*Ve l'avevo detto io!*".**